

LICEO SCIENTIFICO STATALE “Leonardo da Vinci”

PATTO FORMATIVO D’AULA

- Premesso che i principi che ispirano il patto formativo d’aula sono
 - lo statuto delle studentesse e degli studenti
 - il regolamento d’Istituto
 - il patto educativo di corresponsabilità.

- **Gli insegnanti si impegnano a:**
 - rispettare il regolamento d’ Istituto;
 - promuovere con il proprio esempio il senso del dovere e l’assunzione di responsabilità;
 - spiegare alla classe in modo semplice e chiaro, anche attraverso l’affissione in aula delle programmazioni disciplinari e di classe, il lavoro che si svolgerà nel corso dell’anno e le competenze che si acquisiranno a fine percorso;
 - chiarire il proprio metodo e le modalità con cui intendono procedere nel lavoro didattico;
 - spiegare l’impegno e il lavoro che lo studente dovrà svolgere per casa e le modalità per verificarne lo svolgimento e l’esito;
 - ascoltare i bisogni dei singoli;
 - garantire la massima trasparenza nei voti orali (dire esplicitamente la valutazione numerica e la relativa motivazione) e scritti (allegare griglia di correzione con obiettivi e criteri)
 - facilitare la visione dei compiti o dei test validi per l’orale che saranno corretti tempestivamente e riportati per discuterne gli esiti con la classe, con il singolo;
 - chiarire il perché delle scelte di verifica usate, attenendosi alle indicazioni dei dipartimenti disciplinari;
 - illustrare le griglie di correzione fornendo chiarimenti sugli indicatori prescelti per la valutazione del colloqui, delle prove scritte, dei questionari chiarendo l’arco delle valutazioni usate e il livello di sufficienza;
 - informare con adeguato anticipo dei tempi delle prove di verifica;
 - riportare i compiti in classe corretti entro un tempo ragionevole (max 15/20 giorni) e comunque in tempo congruo prima di svolgere un’altra verifica;
 - concordare con i colleghi i tempi delle verifiche scritte onde evitare che nello stesso giorno l’alunno sia sottoposto a più di una verifica sommativa¹ giornaliera e quattro settimanali;
 - distribuire le verifiche in modo equilibrato nell’arco del quadrimestre;

¹ Per prove sommativie scritte e grafiche si intendono i tradizionali compiti in classe; non rientrano in esse tutte le altre prove scritte, test e simili, che impegnino per un’ora o per quantità di tempo inferiori ad un’ora, a meno che queste non siano riassuntive di cospicue parti dei programmi.

Per quanto riguarda il numero minimo di prove quadrimestrali/trimestrale e quello minimo che consenta la valutazione di un alunno si fa riferimento a quanto deliberato dai dipartimenti disciplinari.

- informare i genitori delle difficoltà e del disagio che gli alunni eventualmente dimostrino nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali che di apprendimento, in presenza dell'alunno e dopo avere informato l'alunno della necessità di coinvolgere il genitore;
- rispettare quanto sottoscritto nel patto formativo;
- creare un positivo clima di classe, stimolando gli alunni a mantenere comportamenti coerenti con gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di classe

L'alunno si impegna a:

- rispettare il regolamento d'Istituto;
- perseguire gli obiettivi del percorso di studio presentato dai docenti;
- seguire il lavoro didattico, comprese le verifiche orali, con attenzione e partecipazione;
- svolgere i compiti e lavori affidati per casa;
- portare il corredo utile per il lavoro scolastico (libri di testo, quaderni, altro...)
- assumere un comportamento responsabile mostrandosi disponibile a collaborare con gli insegnanti e con i compagni rispettando lo stile di insegnamento e di apprendimento;
- discutere con spirito costruttivo;
- non uscire dall'aula senza il permesso del docente dell'ora in corso ed evitare di chiedere il permesso durante alcuni momenti particolari (lezione, esercitazione di recupero/ potenziamento, lettura di circolari e quando un compagno ancora non è rientrato);
- aspettare in aula l'arrivo del docente nel cambio dell'ora;
- limitare le uscite anticipate e le entrate fuori orario ai casi di reale necessità. Il permesso deve essere autorizzato dal DS o dai suoi collaboratori;
- riferire agli insegnanti le proprie eventuali difficoltà;
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli;
- rispettare l'orario scolastico, anche quando sono previsti spostamenti nelle varie aule speciali (palestre, laboratori, etc.);
- contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura
- rispettare quanto sottoscritto nel patto formativo.